



## PIANO FORMATIVO

### Master universitario di Primo livello in La scienza nella pratica giornalistica

<b>1</b>	<b>Anno accademico</b>	2021-2022
<b>2</b>	<b>Direttore</b>	Prof. Isabella Saggio
<b>3</b>	<b>Consiglio Didattico Scientifico</b>	Isabella Saggio Gilberto Corbellini Simone Flaviano Pollo Beniamino Trombetta Fiammetta Vernì Paola Vittorioso
<b>4</b>	<b>Delibera di attivazione in Dipartimento</b>	15/04/2021
<b>5</b>	<b>Data di inizio delle lezioni</b>	Febbraio 2022
<b>6</b>	<b>Calendario didattico</b>	Il corso si svolgerà una settimana al mese, dal lunedì al venerdì; date da definirsi. Il corso si svolgerà in modalità mista
<b>7</b>	<b>Eventuali partner convenzionati</b>	no
<b>8</b>	<b>Requisiti di accesso</b>	Il Master è rivolto a laureati e professionisti in possesso di almeno un titolo di laurea triennale, senza alcun vincolo riguardo la Facoltà di provenienza
<b>9</b>	<b>Prova di selezione</b>	Non prevista (selezione per titoli)
<b>10</b>	<b>Sede attività didattica</b>	Sapienza Università di Roma, presso i locali del Dipartimento proponente il Master
<b>11</b>	<b>Stage</b>	Il Master offre stage in strutture convenzionate di cui di seguito elenco esemplificativo: • uffici stampa (e.g. IFO, INAF, CNR, Sapienza); • redazioni (e.g. Galileo, Gruppo GEDI, Zadig, RAI); • agenzie di comunicazione (e.g ProFormat Comunicazione, Formicablu, Cont Ed Net);



		• organizzazioni per il management e il fund raising (APRE, Telethon, icons)
12	<b>Modalità di erogazione della didattica</b>	mista
13	<b>Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota</b>	No
14	<b>Contatti Segreteria didattica</b>	<b>Indirizzo</b> P.le A. Moro, 5 Edificio di Genetica <b>Telefono</b> 0649912472 <b>e-mail</b> <a href="mailto:prisca.ornaghi@uniroma1.it">prisca.ornaghi@uniroma1.it</a>

### Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: Scienze della vita	Seminari scientifici Laboratori di scienza Storia e Filosofia della scienza Bioetica Storia della medicina Teoria della comunicazione scientifica Elementi di genetica, biotecnologie, neuroscienze, fisiologia e patologia, biomedicina	G.Corbellini S.Pollo F. Vernì	MED/02 M-Fil/03 BIO/18	5 5 5	Lezioni a distanza	Prevista Redazione in itinere di testi scritti

Modulo II: Giornalismo scientifico multimediale	<p>L'informazione scientifica nei media</p> <p>La notizia scientifica</p> <p>Le diverse tipologie di articoli (news, inchieste, interviste)</p> <p>Gli elementi dell'articolo</p> <p>La modulazione dei linguaggi</p> <p>La stesura e la revisione</p> <p>Prospective di job placement e le professionalità della comunicazione della scienza</p> <p>Come si scrive per il web</p> <p>La notizia multimediale</p> <p>Elementi fondamentali di un sito informativo</p> <p>Realizzazione di Podcast radio</p> <p>Realizzazione di prodotti audiovisivi</p> <p>I "social" nella comunicazione e diffusione scientifica</p>	I. Saggio B. Trombetta	BIO/18 BIO/18	9 9	Lezioni a distanza	<p>Prevista</p> <p>Redazione in itinere di testi scritti, audiovisivi e podcast</p>
Modulo III: Strategie di comunicazione scientifica	<p>Brevetti e trasferimento tecnologico</p> <p>Promozione scientifica in Europa e redazione di un progetto per la richiesta di fondi EU</p> <p>Politica del farmaco</p> <p>La comunicazione medica e le fonti scientifiche</p> <p>Le relazioni con i media</p> <p>La conferenza stampa</p> <p>Come si affronta un'intervista</p>	I. Saggio S. Vittorioso	BIO/18 BIO/11	6 6	Lezioni a distanza	<p>Prevista</p> <p>Redazione in itinere di testi scritti</p>

	Il comunicato stampa Come si comunica in situazioni di crisi  Come si organizza un evento				
<b>Tirocinio/Stage</b>	Per l'entrata nel mondo del lavoro, gli studenti vengono chiamati a svolgere un periodo di stage durante il quale vengono presi i contatti con realtà di job placement e vengono acquisite competenze teoriche e pratiche nel campo della comunicazione scientifica. L'offerta prevede percorsi professionalizzanti in redazioni, agenzie di comunicazione, uffici stampa, istituti di ricerca e organizzazioni per il management e il fund raising	SSD non richiesto	9	Le sedi cui il Master fa riferimento sono: uffici stampa (e.g. CNR, INAF e IFO, Sapienza); redazioni (e.g. Gruppo GEDI, Zadig, Galileo, RAI); agenzie di comunicazione (e.g. Pro Format Comunicazione, Formicablu, Content Ed Net); organizzazioni per il management e fund raising (e.g. Telethon, APRE)	
<b>Prova finale</b>	Acquisire autonomia di scrittura ed esposizione sotto la guida di un relatore	SSD non richiesto	6	La prova finale consiste nella stesura di una tesi sui temi collegati ai corsi del Master. L'elaborato finale, che in parte può essere prodotto in sede di stage, viene presentato e discusso di fronte alla commissione giudicatrice della prova finale	
<b>TOTALE CFU</b>		<b>60</b>			

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO